



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. 28 DEL 28-03-2017

OGGETTO: OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B DELL'ATTIVITA' STRUMENTALE AL SERVIZIO UTC DI PULIZIA ORDINARIA, GIORNALIERA E/O PERIODICA E DI EVENTUALI INTERVENTI DI PULIZIA A RICHIESTA, DA ESEGUIRSI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Marzo, alle ore 12:00, presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario, dott. Domenico Roncagli - assunti i poteri della Giunta Comunale ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamati:

-il D.P.R. del 5 Aprile 2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 3214/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti, altresì,:

- il D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 5 della L. 381/1991;
- l'art. 1, co. 610 della L. 190/2014;
- L.R. 36/2015;
- il D.Lgs. 50/2016;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione del Commissario Straordinario (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n.9 in data 7/02/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2017;
- la deliberazione del Commissario Straordinario (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 21 in data 14/3/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG per l'anno 2017 unitamente al Piano della Performance 2017-2019, individuando gli obiettivi e definendo i programmi amministrativi dell'Ente;

Premesso che il servizio di pulizia degli stabili comunali, come altri, è stato da sempre considerato dall'amministrazione attività idonea a stimolare l'inclusione sociale, l'autonomia, l'inserimento di persone "svantaggiate", secondo la definizione della legge quadro in materia di servizi sociali, L.328/2000 e relativa normativa regionale di attuazione;

Ritenuto che:

- tale obiettivo, ad oggi, possa essere al meglio perseguito avvalendosi degli strumenti offerti dalla legge nr 381/1991 e s.m.i. e dalla L.R. Lombardia 36/2015, in quanto consentono l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ai dell'art.4 della L.381/1991, all'interno di un quadro normativo relativamente certo a seguito dell'introduzione dall'art. 1 co, 610 della Legge 190/2014 (Finanziaria 2015) e dei principi generali di affidamento contenuti nell'art.4 del D.Lgs 50/2016, unitamente ad una maggiore certezza nella continuità e correttezza dello svolgimento della prestazione richiesta;
- l'Amministrazione è consapevole dell'importanza della funzione sociale svolta dall'associazionismo cooperativo, avendo in essere altri servizi, prestati in modo professionalmente diligente e con buon esito dalle stesse;

Considerata l'analogia tra i fini dell'ente locali e quelli delle cooperative di tipo "B" in quanto queste ultime "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1 L. 381/91), con l'obiettivo di consentire l'inserimento lavorativo delle persone in situazione di svantaggio sociale mediante l'opportunità di svolgere una attività lavorativa specificatamente finalizzata al loro recupero, nell'ambito di più complesso intervento di carattere assistenziale;

Dato atto che il servizio di pulizia viene gestito in forma diretta dall'UTC e che si rende necessario affidare l'attività strumentale di pulizia degli uffici comunali, di Via Garibaldi, 18, 62 e 66 e che l'importo del servizio è pari ad Euro 6.720,00 annui oltre IVA di legge, come da relazione tecnica allegata;

Ritenuto, quindi, di incaricare il responsabile del Servizio competente per la formalizzazione degli atti necessari al proseguimento dell'attività in oggetto nel rispetto delle seguenti normative:

1.art. 5, comma 1, L. 381/91 come da ultimo integrato dall'art. 1, comma 610 della L.190/2014, che testualmente recita: “Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.”

2.art. 112 comma 1 e 2, del D.lgs 50/2016: “1.Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati. 2. Ai sensi del presente articolo si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni.”

3.le linee guida Anac pubblicate in data 20 gennaio 2016 con delibera n. 32 che indicano le procedure da seguire per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

4.le linee guida ANAC n.4/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità n.1097 del 26 ottobre 2016 in merito alle “Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, in particolare il paragrafo 3;

Rilevato, altresì, che il presente atto consiste in un atto di “mero indirizzo” ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000 e, pertanto, non richiede l'acquisizione dei preventivi pareri nonché del visto di cui agli artt. 49 e 147/bis del precitato D.Lgs 267/2000;

Assunti i poteri della Giunta Comunale;

DELIBERA

-di richiamare qui tutto quanto esposto in premessa, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

-di dare indirizzo amministrativo al Responsabile del Servizio competente affinché formalizzi gli atti necessari al proseguimento dell'attività in oggetto, come descritta nell'allegata relazione tecnica;

-di comunicare la presente al Responsabile del Servizio competente.

Inoltre, il Commissario Straordinario - assunti i poteri della Giunta ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 - valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90,

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)
Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733
www.comune.porlezza.co.it

- UFFICIO TECNICO -
Tel. 0344/61105 int. 2 - Fax 0344/72675
lavori.pubblici@comune.porlezza.co.it - tecnico.porlezza@pec.it

RELAZIONE

INTERVENTI DI PULIZIA DA ESEGUIRSI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Il Comune di Porlezza, in relazione all'esigenza di garantire le operazioni di pulizia nei locali di proprietà e/o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, deve procedere con l'affidamento del "Servizio di pulizie ordinarie presso i locali di proprietà comunale".

Obiettivo dell'affidamento è quello di garantire le idonee condizioni igieniche negli spazi comunali destinati all'attività lavorativa del personale dell'Amministrazione o al ricevimento dell'utenza.

Sono oggetto del servizio di pulizia da affidare gli uffici comunali di Via Garibaldi, 18, 62 e 66

L'importo contrattuale complessivo presunto del servizio ammonta ad annui Euro 6.720,00 oltre IVA di legge per complessivi Euro 8.198,40 così calcolato:

Ore 2 giornaliere per nr 5 giorni/settimana = 10 ore/settimana * 4 settimane = nr 40 ore/mese

nr 40 ore/mese * 12 mesi * € 14,00/ora = € 6.720,00

€ 6.720,00 + I.V.A. 22% (€ 1.478,40) = € 8.198,40 annui.

Per l'anno 2017 il servizio di pulizia è relativo a nr 9 mesi e, pertanto, l'importo contrattuale ammonta a:

nr 40 ore/mese * 9 mesi * € 14,00/ora = € 5.040,00

€ 5.040,00 + I.V.A. 22% (€ 1.108,80) = € 6.148,80.

Porlezza, 27 marzo 2017

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PAESAGGIO
Carmen De Bernardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 delDecreto Legislativo n. 39 del 12 dicembre 1993)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Domenico Roncagli

Il Segretario Comunale
F.to avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____
all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art.
134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
avv. Gianpietro Natalino

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Natalino", written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.